



STOGIT Stoccaggi Gas Italia S.p.A.
CENTRALE STOCCAGGIO GAS DI
FIUME TRESTE (CH)

ALLEGATO 3

COMPITI E FUNZIONI SPECIFICHE DEI VARI ENTI E
STRUTTURE

&

PIANI OPERATIVI DI SETTORE
(rev. maggio 2023)



INDICE

1	COMPITI E FUNZIONI SPECIFICHE.....	3
1.1	QUADRO DELLE PRINCIPALI AZIONI PER I VARI ENTI E STRUTTURE NELLO STATO DI PREALLARME.....	3
1.2	QUADRO DELLE PRINCIPALI AZIONI PER I VARI ENTI E STRUTTURE NELLO STATO DI ALLARME-EMERGENZA	7



1 COMPITI E FUNZIONI SPECIFICHE

1.1 QUADRO DELLE PRINCIPALI AZIONI PER I VARI ENTI E STRUTTURE NELLO STATO DI PREALLARME

Ente/struttura	Azioni
Gestore dello stabilimento	<p>Il gestore/responsabile del Piano di Emergenza Interna dello stabilimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- Attiva le procedure di emergenza e di messa in sicurezza degli impianti previste nel Piano di Emergenza Interna- Richiede (ove attivato, tramite numero unico d'emergenza 112) l'intervento dei VV.F. e comunica, se possibile, lo stato raggiunto dall'evento- Ove necessario, con le stesse modalità, richiede l'intervento dei soccorsi sanitari- Allerta, tramite comunicazione telefonica, il Prefetto, il/i Comune/i interessato/i- All'arrivo dei Vigili del Fuoco fornisce ogni utile assistenza alle squadre d'intervento nelle primarie operazioni di soccorso tecnico urgente, anche mettendo a disposizione le eventuali dotazioni opportunamente custodite e mantenute in perfetta efficienza presso lo stabilimento- Rimane in contatto con il PCA (ove già attivato) e fornisce informazioni sull'evolversi della situazione- Segue costantemente l'evoluzione dell'incidente ed aggiorna le informazioni comunicando al Prefetto, al Sindaco e ai Vigili del Fuoco, non appena ne venga a conoscenza, l'impianto, il serbatoio o l'elemento coinvolto nell'incidente rilevante
Prefetto/Prefettura	<ul style="list-style-type: none">- Informa la Regione, Città Metropolitana, ed il/i Comune/Comuni interessati dell'evento in atto e si tiene in contatto con il DTS Comandante dei Vigili del Fuoco, o suo delegato, presente nel PCA (ove attivato)- Coordina l'emergenza e, sulla base degli elementi tecnici forniti dal DTS e dell'eventuale evolversi della situazione, attiva il CCS, ove previsto dal PEE



<p>Comando Prov.Le Vigili del Fuoco</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Invia presso lo stabilimento le unità necessarie per la gestione dell'intervento e assume la direzione tecnico-operativa dell'intervento - Istituisce il posto di coordinamento avanzato (PCA) - Attiva un flusso informativo di scambio informazioni e coordinamento con le sale operative delle strutture del soccorso sanitario, delle forze dell'ordine - Tiene i contatti con il CCS (ove attivato) tramite il DTS - Richiede l'intervento dell'ARTA
<p>Servizio Emergenza Sanitaria 118</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Invia al PCA il personale necessario alla gestione delle funzioni di competenza del servizio di emergenza sanitaria - Pre-allerta i Direttori Sanitari dei Presidi di Chieti, Ortona, Lanciano, Vasto e del P.O. di Pescara (i Pronto Soccorsi dei rispettivi ospedali predispongono l'elenco con i posti letto disponibili nei reparti specialistici Rianimazione, Neurochirurgia chirurgia ortopedia ecc.) - prende contatti per posti disponibili con i centri ustioni di Roma, Cesena e Napoli - allerta l'elisoccorso attiva tutti i reperibili e sospende tutte le attività di trasporti secondari per recuperare mezzi e personale - attiva tutte le associazioni di volontariato sanitario e di protezione civile che collaborano con il 118
<p>Comune</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Può attivare il COC e si coordina con il CCS (ove attivato) ed il PCA - Attiva la Polizia Municipale - Allerta, eventualmente, i servizi tecnici comunali, i gruppi e le organizzazioni di volontariato - Informa la popolazione interessata - Invia al PCA, ove previsto dal PEE o su richiesta, personale per la gestione delle funzioni di competenza comunale
<p>Polizia locale del Comune (PL)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ove previsto dal PEE, invia al PCA personale per la gestione delle funzioni di competenza della polizia locale - Utilizza, per la gestione dell'emergenza, le dotazioni cartografiche per l'eventuale modifica alla gestione della viabilità - Utilizza le apparecchiature per le telecomunicazioni a disposizione presso il COC - Concorre alla gestione della viabilità in coordinamento con le altre FF.O.



<p>Rappresentante della Questura in coordinamento FF.O. (PS, CC, GdF, etc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Invia al PCA personale per la gestione delle funzioni di competenza - Pre-allertamento delle FF.O. per le attività previste dal PEE (es. gestione della viabilità in coordinamento con la Polizia Municipale dei comuni coinvolti) <p>Invia al PCA (ove attivato) un rappresentante</p> <p>Ove previsto dal PEE, pre-allerta eventuali Società di trasporto pubblico locale</p>
<p>Regione Abruzzo – Agenzia regionale di protezione Civile – APC</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mantiene le comunicazioni con il Prefetto; - Invia propri rappresentanti al CCS; - Allerta le ODV Regionali di Protezione Civile per eventuale attivazione a supporto del COC
<p>Provincia di Chieti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - mantiene le comunicazioni con il Prefetto; - preallerta i propri rappresentanti per l’invio, in caso di necessità, presso CCS (ove attivato); - preallerta le proprie strutture (istruttore di polizia provinciale viabilità del Servizio Manutenzione Strade).
<p>ARTA</p>	<p>Il Direttore del Distretto ARTA o il Dirigente delegato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Fornisce supporto tecnico-scientifico in materia ambientale al Direttore Tecnico dei Soccorsi, sulla base delle conoscenze dello stabilimento; ○ Si reca al Centro di Coordinamento dei Soccorsi (ove attivato) per supportare con valutazioni tecniche relative agli aspetti ambientali eventualmente interessati dall'evento incidentale. ○ Se ritenuto necessaria, invia personale tecnico [1], che deve sempre operare in zona sicura, al Posto di Comando Avanzato. ○ Se ritenuto necessaria, da disposizioni al personale di Arta [1], compatibilmente con la dotazione di personale e strumentazione disponibile, o indicazioni ad altri soggetti (gestore dello stabilimento, gestore del servizio idrico, consorzi, VVF, ecc.) ai fini dell'effettuazione di rilievi e monitoraggi ambientali; ○ Trasmette gli esiti degli eventuali rilievi e monitoraggi effettuati da Arta al CCS (ove attivato), al Sindaco e all'ASL, che sono deputati ad adottare eventuali misure di salvaguardia della salute pubblica. <p>[1] Arta non dispone al momento di un servizio di pronta disponibilità per il personale non dirigente. L'orario di servizio è Lunedì-Venerdì 8-14, martedì e giovedì anche 15-17. Al di fuori del normale orario di servizio, occorre contattare il Direttore Tecnico ARTA (tel _____).</p> <p>Il Direttore Tecnico attiverà successivamente, a seguito di opportune valutazioni, il personale dirigenziale in disponibilità per il proseguo delle attività di competenza.</p> <p>[2] Nell'orario di servizio, il Direttore/Dirigente potrà avvalersi, se ritenuto</p>



	opportuno, di un gruppo tecnico di supporto specialistico appositamente istituito da ARTA
ASL	<ul style="list-style-type: none">- Mantiene il contatto con il PCA ed invia su richiesta personale al CCS (ove attivato)- In relazione alla pericolosità delle sostanze coinvolte nello scenario, comunica al Sindaco eventuali necessità di misure di salvaguardia della salute pubblica, sotto il profilo igienico-sanitario, anche in raccordo agli esiti degli eventuali rilievi e monitoraggi compiuti e trasmessi dall'ARPA
Aziende limitrofe (ove coinvolte)	<ul style="list-style-type: none">- Preallertano il proprio personale per l'attivazione delle misure previste dal PEE (es. allontanamento del personale, rifugio al chiuso)- Attendono ulteriori indicazioni sull'evoluzione dell'incidente e mantengono il contatto con il Comune al fine di attuare le misure previste



1.2 QUADRO DELLE PRINCIPALI AZIONI PER I VARI ENTI E STRUTTURE NELLO STATO DI ALLARME-EMERGENZA

Ente/struttura	Azioni
Gestore dello stabilimento	<p>In seguito alla segnalazione di una emergenza, sulla base delle procedure previste nel PEI, si attivano la squadra di pronto intervento aziendale con l'obiettivo di contenere il fenomeno incidentale e le procedure di emergenza e di messa in sicurezza degli impianti previste nello stesso PEI.</p> <p>Qualora si confermi lo scenario incidentale previsto dal PEE il Gestore:</p> <p>Attiva (anche per il tramite del coordinatore dell'emergenza dello stabilimento) il sistema ottico-acustico, che dovrà essere mantenuto sempre in efficienza, per la diramazione dello stato di allarme alla popolazione residente nelle vicinanze dello stabilimento;</p> <p>Richiede (ove attivo, tramite numero unico d'emergenza 112) l'intervento dei vigili del fuoco e della centrale operativa 118, comunicando, se possibile, lo stato dell'evento incidentale;</p> <p>Predisporre la messa in sicurezza degli impianti;</p> <p>Comunica l'evento in corso al Prefetto e al Sindaco;</p> <p>All'arrivo dei VV.F., fornisce tutte le informazioni utili al superamento dell'emergenza e se richiesto mette a disposizione il proprio personale e le proprie attrezzature e dotazioni opportunamente custodite e mantenute in perfetta efficienza presso lo stabilimento;</p> <p>Invia un rappresentante al PCA e/o al CCS, fornendo informazioni sull'evolversi della situazione, inclusi i dati di direzione del vento (ove disponibili);</p> <p>Segue costantemente l'evoluzione dell'incidente ed aggiorna le informazioni comunicando con il Prefetto, il Sindaco ed i Vigili del Fuoco.</p>



<p>Prefetto</p>	<p>Coordina l'attuazione del PEE; Attiva il CCS e coordina l'attuazione e gestione delle procedure previste dal PEE; Valuta gli interventi sulla base dell'evoluzione della situazione e degli elementi tecnici forniti dal PCA coordinato dal DTS e dalle figure presenti in CCS; Assicura le comunicazioni con il Comune e la Regione; Assicura le comunicazioni e gli eventuali raccordi con i soggetti coinvolti sulla base degli elementi tecnici forniti dal DTS; Provvede a informare gli organi di stampa e comunicazione sull'evolversi dell'incidente, in raccordo con il Sindaco; Valuta e decide con il Sindaco, sentito il DTS ed il Direttore dei Soccorsi Sanitari, le misure di protezione per la popolazione, in base ai dati tecnico-scientifici forniti dagli organi competenti o dalle funzioni di supporto; Adotta, su valutazione, provvedimenti straordinari in materia di viabilità e trasporti, oltre a quanto già definito nel PEE; Sulla base delle informazioni fornite dal DTS, e delle altre figure presenti in CCS, dichiara il cessato allarme; Nel caso l'evento sia individuato come incidente rilevante ai sensi dell'art.25 del D.lgs.105/2015 informa i Ministeri della Transizione Ecologica, dell'Interno, il Dipartimento della Protezione Civile, il CTR e la Regione.</p>
<p>Comando Prov.le Vigili del Fuoco</p>	<p>Comunica con la Prefettura; Istituisce il Posto di Coordinamento Avanzato (PCA); Il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco o suo delegato partecipa al CCS; Invia sul posto le unità necessarie per la gestione dell'intervento, a seguito della richiesta del gestore e assume la direzione tecnico-operativa dell'intervento (DTS); Richiede; l'intervento delle FF.O. (Questura, PS, CC, ecc.) e del Servizio Emergenza Sanitaria; Il DTS Comunica al Sindaco eventuali necessità di misure di salvaguardia della pubblica incolumità quali, in caso di incendio o esplosione, il temporaneo divieto d'uso di edifici danneggiati; Il DTS Tiene costantemente informato il Prefetto sull'azione di soccorso e sulle misure necessarie per la tutela della salute pubblica; Il DTS Richiede al Sindaco l'emanazione di provvedimenti urgenti a tutela della pubblica incolumità e per la preservazione dei beni e dell'ambiente; Richiede l'intervento dell'ARTA.</p>
<p>Servizio Emergenza Sanitaria 118</p>	<p>Invia al PCA il Direttore, il Coordinatore o loro sostituti con la sala operativa mobile 118 per la gestione delle funzioni di competenza del servizio di emergenza sanitaria invia un'ambulanza medicalizzata per il soccorso sanitario o gestione triage; Invia un responsabile che partecipa al CCS, assumendo la funzione di Direttore dei Soccorsi Sanitari, cui si rappresenteranno l'ASL e gli altri enti</p>



	<p>previsti; Gestisce l'attuazione del piano operativo per il soccorso sanitario e l'eventuale evacuazione assistita, per la parte di competenza; Assicura, in caso di evacuazione, il trasporto dei disabili, malati e il ricovero di eventuali persone coinvolte negli effetti dell'incidente rilevante presso le strutture ospedaliere comunicando le sintomatologie per le strutture di pronto soccorso; Richiede l'intervento dell'ASL (es. tramite comunicazione telefonica). Esegue il trasporto e ricovero dei feriti in raccordo con la sala operativa 118 che indicherà il presidio ospedaliero atto ad accogliere il ferito; Svolge attività medico-legali connesse al recupero e alla gestione delle salme (Azienda Sanitaria Locale - ASL di concerto con la Polizia Mortuaria);</p>
Comune	<p>Attiva il COC, anche per singole funzioni, e si coordina con il Prefetto e con il DTS (VV.F.); Invia un rappresentante al CCS (ove previsto dal PEE); Attiva i gruppi e le organizzazioni di volontariato (ove previsto dal PEE); Informa la popolazione sulla base delle indicazioni del Prefetto, relative all'incidente e comunica le misure di protezione da adottare, secondo quanto definito nel PEE; Dispone per l'eventuale utilizzo di aree di attesa e/o aree e centri di assistenza per la popolazione; Adotta atti di urgenza per la tutela dell'incolumità pubblica; Segue l'evoluzione della situazione e informa la popolazione del cessato allarme</p>
Polizia Locale del Comune (PL)	<p>partecipa al controllo della viabilità secondo quanto previsto dal PEE in concorso con le altre FF.O.</p>



<p>Rappresentante della Questura in coordinamento con le altre FF.O. (PS, CC, GdF, ecc.)</p>	<p>Attiva la Polizia Stradale che richiede l'intervento di pattuglie per il blocco dei cancelli assegnati; Invia rappresentanti al CCS; Invia al PCA un'unità responsabile per la gestione delle funzioni di competenza delle FF.O; Attiva le opportune articolazioni della Polizia di Stato ai fini del supporto e del coordinamento tra le FF.O.;</p> <p>Predisporre la gestione della viabilità così come previsto dal PEE; Allerta, ove necessario, le Società di trasporto pubblico locale ai fini della sospensione del servizio sui tratti interessati dall'emergenza, con eventuale predisposizione di percorsi alternativi, come previsto dal PEE.</p> <p>Attiva la gestione delle eventuali vittime ed effetti personali recuperati dai soccorritori anche ai fini della successiva procedura di identificazione delle eventuali vittime .</p>
<p>Regione Abruzzo – Agenzia regionale di protezione Civile – APC</p>	<p>Mantiene le comunicazioni con il Prefetto; Invia propri rappresentanti al CCS; Allerta le ODV Regionali di Protezione Civile per eventuale attivazione a supporto del COC</p>
<p>Provincia di Chieti</p>	<p>mantiene le comunicazioni con il Prefetto; invia, se richiesto, i propri rappresentanti al CCS; invia, se richiesto, l'istruttore di polizia provinciale viabilità del Servizio Manutenzione Strade, al momento in servizio, per ogni problema connesso con la sicurezza e la viabilità sulle strade di competenza.</p>
<p>ARTA</p>	<p>In stato di allarme il Direttore del Distretto ARTA o il Dirigente delegato: Fornisce supporto tecnico-scientifico in materia ambientale al Direttore Tecnico dei Soccorsi, ad esempio in merito alla pericolosità per l'ambiente delle sostanze coinvolte nello scenario incidentale e sulla base della conoscenza dello stabilimento (ad es. RdS, Autorizzazione Integrata Ambientale); Si reca al CCS; Se ritenuto necessaria, invia personale tecnico [1], che deve sempre operare in zona sicura, al Posto di Comando Avanzato. Se ritenuto necessaria, da disposizioni al personale di Arta (compatibilmente con la dotazione di personale e strumentale disponibile) o indicazioni ad altri soggetti (gestore dello stabilimento, gestore del servizio idrico, consorzi, VVF, ecc.) ai fini dell'effettuazione di rilievi e monitoraggi ambientali; Trasmette gli esiti degli eventuali rilievi e monitoraggi effettuati da Arta al CCS, al Sindaco e all'ASL, che sono deputati ad adottare eventuali misure di salvaguardia della salute pubblica.</p> <p>[1] Arta non dispone al momento di un servizio di pronta disponibilità</p>



	<p>per il personale non dirigente. L'orario di servizio è Lunedì-Venerdì 8-14, martedì e giovedì anche 15-17. Al di fuori del normale orario di servizio, occorre contattare il Direttore Tecnico ARTA (tel331/6208195).</p> <p>Il Direttore Tecnico attiverà successivamente, a seguito di opportune valutazioni, il personale dirigenziale in disponibilità per il proseguo delle attività di competenza.</p> <p>[2] Nell'orario di servizio, il Direttore/Dirigente potrà avvalersi, se ritenuto opportuno, di un gruppo tecnico di supporto specialistico appositamente istituito da ARTA</p>
ASL	<p>Allerta le strutture di prevenzione deputate agli interventi specifici; Invia personale presso i centri di coordinamento (es. CCS, COC, PCA) ove previsto dal PEE; In relazione alla pericolosità delle sostanze coinvolte nello scenario, comunica al/i Sindaco/i eventuali necessità di misure di salvaguardia della salute pubblica, sotto il profilo igienico-sanitario, anche sulla base degli esiti dei rilievi e monitoraggi effettuati e trasmessi dall'ARPA.</p>
Società di Trasporti Locale (ove coinvolte)	<p>Attiva le proprie procedure di messa in sicurezza previste nel PEE; Invia un rappresentante al CCS; Sospende l'eventuale servizio di trasporto (es. autobus) nel tratto interdetto e assicura l'utilizzo di una viabilità alternativa opportunamente prevista.</p>